



UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE

CINZIA ROSSI

Anno accademico	2021/22
CdS	SCIENZE POLITICHE
Codice	033QQ
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE	SPS/03	LEZIONI	63	CINZIA ROSSI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Obiettivo del corso sarà l'acquisizione della conoscenza della storia politico-istituzionale italiana, dall'epoca napoleonica all'entrata in vigore della Costituzione.

Modalità di verifica delle conoscenze

Gli **studenti regolarmente frequentanti** sosterranno due prove intermedie scritte a risposta aperta, in lingua italiana, riguardanti gli argomenti trattati a lezione. Nel caso in cui la media delle due prove intermedie sia sufficiente (18/30), sarà possibile, a richiesta dello studente, sostenere anche una prova orale (**per una sola volta**), e il voto d'esame sarà dato dalla media dei due voti parziali.

Se lo studente decide di non sostenere l'orale, il voto finale dell'esame sarà la media (approssimata per eccesso) del risultato delle due prove scritte intermedie.

Capacità

Al termine del corso lo studente avrà acquisito adeguate competenze relative ai temi di studio e capacità di analisi di testi normativi fondamentali per la comprensione delle vicende politico-istituzionali italiane relative al periodo trattato a lezione.

Modalità di verifica delle capacità

Durante il corso saranno svolte attività di analisi di testi normativi (costituzioni e leggi) particolarmente significativi per la storia politico-istituzionale dall'epoca napoleonica all'entrata in vigore della Costituzione repubblicana.

La verifica delle capacità di esposizione e argomentazione avverranno attraverso la partecipazione alle discussioni degli argomenti svolti a lezione.

Comportamenti

Lo studente frequentante potrà giungere ad una conoscenza adeguata della storia delle istituzioni politiche italiane attraverso lo studio di fonti normative dirette, acquisendo capacità di comprensione e analisi critica di tali documenti.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le lezioni è richiesta una partecipazione attiva da parte dei frequentanti attraverso la discussione dei documenti che verranno analizzati nel corso.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Si ritiene utile la conoscenza delle principali vicende storiche relative al periodo trattato al corso.

Indicazioni metodologiche

L'insegnamento prevede lezioni frontali che saranno tenute in lingua italiana.

Per gli studenti che frequentano **regolarmente** il corso sono previste due prove intermedie scritte in lingua italiana che si terranno durante il periodo delle lezioni. Si **considerano regolarmente frequentanti gli studenti che seguono almeno i due terzi delle lezioni**. Al fine di verificare l'effettiva frequenza verrà utilizzato un apposito registro.

è previsto un ricevimento settimanale: durante lo svolgimento del corso sarà il **mercoledì, dalle 15,30 alle 17 in aula teams del corso**, in cui vengono ulteriormente spiegati e chiariti, su indicazione degli studenti, gli argomenti trattati a lezione. La docente è inoltre sempre contattabile al seguente indirizzo mail: cinzia.rossi@unipi.it.



UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso è volto a fornire la conoscenza della storia politico-istituzionale italiana, dall'età napoleonica all'entrata in vigore della Costituzione. Gli argomenti trattati a lezione saranno quindi i seguenti:

- Introduzione: La Dichiarazione dei diritti del 1789 e del 1793 e le tre costituzioni della Rivoluzione francese (1791-1793-1795): aspetti principali. L'età napoleonica in Francia (cenni) e in Italia. Le restaurazioni in Francia e in Italia. Le Costituzioni francesi del 1814 e 1830. Il movimento costituzionale italiano del 1848/49 (vicende e caratteri generali). Le Costituzioni italiane del 1848/49. Analisi comparativa dei diritti dei cittadini nelle quattro Carte ottriate del 1848 (Statuto del Regno delle due Sicilie; Statuto del Granducato di Toscana; Statuto Albertino; Statuto fondamentale dello Stato della Chiesa). Lo Statuto Albertino e la sua evoluzione: la prassi della monarchia parlamentare e le leggi elettorali del 1848-1882-1912-1919. La nascita del Regno d'Italia e la costruzione dell'apparato statale. L'operato della Destra "storica": il completamento dello Stato unitario. La "Questione Romana" e le sue conseguenze: La Legge delle Guarentigie. Da Depretis a Pelloux (1877-1900): le principali vicende politico-istituzionali. Le istituzioni nell'età giolittiana (1900-1914). Verso la fine dello Stato liberale: dal Ministero Salandra alla marcia su Roma (1914-22). Gli esordi di Mussolini al Governo. La legge Acerbo e le elezioni del 1924. Il regime fascista: le "Leggi fascistiche" (1925-28) e la Carta del Lavoro (21 aprile 1927). La legge elettorale del 1928. La risoluzione della "Questione Romana": i Patti Lateranensi (11 febbraio 1929). La legge elettorale del 1939. La crisi del regime; la seduta del Gran Consiglio del fascismo del 25 luglio 1943. La "svolta di Salerno" dell'aprile 1944 e le sue conseguenze. L'opera della Costituente e l'entrata in vigore della Costituzione repubblicana.

Bibliografia e materiale didattico

Per gli **studenti frequentanti** il materiale didattico necessario per lo studio degli argomenti spiegati a lezione - e che saranno oggetto d'esame - verrà fornito dalla docente all'inizio del corso.

Indicazioni per non frequentanti

Per gli studenti **NON FREQUENTANTI** l'esame prevede una **prova orale** in lingua italiana, condotta secondo i criteri previsti dall'art. 23 del Regolamento didattico di Ateneo, nella quale saranno verificate la conoscenza e la capacità di analisi acquisite attraverso lo studio dei testi di riferimento sotto indicati. Si consiglia un colloquio con la docente prima di iniziare la preparazione dell'esame per avere opportune indicazioni su come affrontare lo studio degli argomenti trattati nei seguenti testi:

- Carlo Ghisalberti, *Storia costituzionale d'Italia 1848-1994*, Biblioteca Universale Laterza, dal cap.I al cap. XI compreso.

- Roberto Pertici, *Chiesa e Stato in Italia dalla Grande Guerra al nuovo Concordato*, Edizioni il Mulino, limitatamente ai capitoli I-II-III (pp. 13-152).

Modalità d'esame

Gli **STUDENTI REGOLARMENTE FREQUENTANTI**, durante il periodo delle lezioni, dovranno sostenere **obbligatoriamente** due prove scritte intermedie a risposta aperta. Nel caso in cui la media delle due prove intermedie sia sufficiente (uguale o superiore a 18/30), sarà possibile, a richiesta dello studente, sostenere anche una prova orale (**per una sola volta**), e il voto d'esame sarà dato dalla media dei due voti parziali. Si tenga presente che:

- Per partecipare alla seconda prova intermedia scritta il voto della prima deve essere uguale o superiore a 15.

- Se lo studente decide di non sostenere l'orale, il voto finale dell'esame sarà la media (approssimata per eccesso) del risultato delle due prove scritte intermedie.

Stage e tirocini

Non previsti

Altri riferimenti web

Ultimo aggiornamento 17/11/2021 11:56